

# IL CONIGLIO BLU

di Lucia Gaiotto

*Cascina Macondo – Scritturalia. Domenica 7 novembre 2004*

Il cielo di un grigio perlaceo prometteva neve candida e pura che avrebbe ricoperto con dolcezza la città. La città... i rumori erano attutiti e l'odore sgradevole del traffico era stato spazzato via dall'aria brillante e vispa di dicembre. Gli abitanti proseguivano la loro noiosa routine, ma lentamente. Non seguivano con fretta i loro impegni e non davano in escandescenza al primo ritardo di un autobus. Una sorta di calma si era impadronita di quella metropoli senza confini precisi.

Questa è la storia di una delle famiglie che vi abitava, una storia insolita e che pochi conoscono.

Luisa era eccitata all'idea del Natale in arrivo come tutti i bambini del quartiere. In classe non si parlava d'altro: le vacanze, lungo e meritato riposo, i pranzi fin troppo abbondanti, gli addobbi... i regali! La faccenda della letterina a Babbo Natale veniva presa sul serio veramente da tutti.

Un eccitato mormorio si faceva sempre più forte durante le ore di lezione: ci si dava consigli su che regali chiedere, si confrontava la lunghezza delle liste... Ma tutto questo non piaceva a Luisa. Secondo lei era ridicolo e un po' superficiale scrivere letterine in cui si chiedevano le stesse cose a Babbo Natale! Sì, i giocattoli visti alla TV sono veramente irresistibili, ma... Non era quello che cercava Luisa. Lei si chiedeva continuamente: "Ognuno di noi è così diverso dagli altri... com'è possibile che tutti desiderino le stesse cose?" Così Luisa pensò ad un regalo speciale, adatto a lei. Un regalo fuori dal comune per una bimba fuori dal comune.

Pensò giorno e notte.

Voleva essere diversa dagli altri. Non voleva liste di dieci pagine che avrebbero creato qualche problema a Rovaniemi, verso il polo Nord. E mentre Luisa pensava, i suoi genitori erano molto preoccupati. "Ma cosa le regaliamo quest'anno? Non ci ha ancora dato la letterina e... i giorni passano!" Ripetevano un po' in ansia. Finché un giorno Luisa decise. Scrisse la sua lettera:

"Caro Babbo Natale,  
quest'anno non ti chiedo molto.  
Vorrei solo un coniglio. Un coniglio blu.  
Grazie di cuore!"  
Luisa

Quando papà e mamma lessero quelle parole, lo sgomento era visibile nei loro occhi. Disperazione! Un coniglio blu! Era impossibile trovarlo! Provarono a pensare a soluzioni, ma l'idea di tingerlo venne bocciata. Povero coniglio! E poi dopo breve tempo il colore sarebbe scomparso! L'unica soluzione era comprare un normalissimo coniglio bianco. Luisa avrebbe dovuto accontentarsi. Avrebbero compensato la delusione con altri regali.

I giorni passarono veloci e Luisa era sempre più impaziente di vedere questo coniglio blu. La mattina di Natale si precipitò a svegliare i suoi genitori. Li tirò giù dal letto e li portò vicino al Presepio, dove Babbo Natale le lasciava sempre i regali, in un grande cesto, da lì si vedeva bene l'albero tutto illuminato, nel

corridoio. Luisa aprì molti pacchetti che la riempirono di gioia, ma non riusciva a trovare il coniglio. Scartò con le mani tremanti, l'ultimo pacchetto rimasto, con dei forellini ai lati, e scrutò dentro.

Un coniglio la guardava impaurito. Un coniglio bianco, Luisa non fiatò, ma si vedeva la delusione che cresceva. "Non è blu!" Disse con un filo di voce: A questo punto il coniglio saltò fuori dalla scatola e veloce si diresse vicino all'albero.

Guardò Luisa con occhietti vispi e si accucciò sotto una lucina blu. I riflessi lo illuminavano di un blu notte. Luisa lo guardò a sua volta e si sentì felice. Aveva trovato un coniglio speciale come lei.

CASCINA MACONDO

Centro Nazionale per la Promozione della Lettura Creativa ad Alta Voce  
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO) - Italy - tel/fax 011/9468397  
- [info@cascinamacondo.com](mailto:info@cascinamacondo.com) - sito web: [www.cascinamacondo.com](http://www.cascinamacondo.com)